

1685 tenevano relationi di molta debolezza e nel presidio, e nelle provvisioni da vivere. Ma il General San Polo, ch' hebbe l'incarico di riconoscer il sito, havendo riferito, che a proportion delle forze troppo grande doveva estendersi la linea della circonvallatione; che mancava il terreno per compirsi; che la condotta del Cannone sarebbe riuscita con molto travaglio; che non vi era ricovero per l'Armata di Mare, si deliberò di passar a Coron. Sopra l'ordine della Consulta insorse un punto di competenza trà il Generale di Malta, e l'Armiraglio di Toscana, negando ogn'uno di cederli ne i Congressi il luogo. Ma la defterità del Capitan Generale, & il buon genio de i Comandanti avidi di vera gloria facilitarono il ripiego, che fù di formar due fogli simili, previa la communicatione de i lumi necessarii, & esponendo uno per volta col solo intervenuto del Capitan Generale il suo parere, fegnar col proprio Nome la sua carta appuntata. E' situata la Piazza di Coron sopra un promontorio, il quale spingendosi alquanto in Mare forma un golfo, che da esso prende il nome, e negl'antichi secoli era detto il seno Messeniaco. La sua figura è triangolare, il sito elevato, ma ineguale, e grebanoso. La fortificatione antica con molte torri, le mura alte, ben costrutte. Nella parte superiore tiene un Castello verso Terra ferma, ch'è principalmente difeso da un gran Torrione, fondato sopra un duro macigno, che lo rende molto forte. Sotto il suo calore giace un borgo di 500. Case con un picciolo molo, atto per il ricovero di quattro galere. Il giorno, che succede alla Festività di San Giovanni Battista, seguì lo sbarco, e restò subito occupato il Borgo, dal quale già s'erano ritirate nella Piazza le genti. Fù tagliato un condotto, che soccorreva d'acqua la Città, e col travaglio di tutte le genti in poco tempo si stabilì la linea della circonvallatione, che passando da mare a mare cingeva l'accampamento. Erette le Batterie de i Cannoni, e Mortari, nella condotta de quali con molta fatica per l'angustia, & inegualità delle strade travagliarono le Ciurme delle Galere, principiò a tormentarsi la Città, che con ugual vigore corrispondeva da tutte le parti. Le galere, e galeazze ebbero l'incarico di fiancheggiar le due punte della

*Si delibera
sull'attacco
di Coron.*